



*i dossier*

*www.freefoundation.com*

## G8 MINUTO PER MINUTO

- **MONTI: RIGORE E CRESCITA**
- **FINE DELL'ERA "MERKOZY"**
- **L'INTESA MONTI-HOLLANDE**

20 maggio 2012

a cura di Renato Brunetta

# Introduzione

- La prima sessione dei lavori è stata inaugurata dal premier Monti, su temi di economia globale; la prima di quattro sessioni di lavoro (Afghanistan, Medio Oriente, energia e clima. ), più la quinta per le conclusioni del vertice: quella più attesa, naturalmente, su crescita economica e commercio.
- Di particolare peso è stata quella dedicata alla lotta alla fame.
- Fu nel 2009, al G8 dell'Aquila, che venne preso l'impegno di lavorare per garantire la sicurezza dell'alimentazione a tutto il mondo.
- Obama lo ha ricordato, e ha chiesto ai colleghi di non trascurare la «sfida urgente che milioni di persone affrontano in tutto il mondo: la sfida di una fame cronica».

# Conferenza stampa di Monti (1/7)

## “Continuare sulla strada delle riforme strutturali”

3

- *“La riunione del G8 si è concentrata sui temi dell’economia globale, con particolare riguardo all’esigenza della crescita e dell’occupazione. In questo quadro ci siamo particolarmente occupati dell’economia europea e di quella dell’eurozona.*
- *C’è stato un consenso molto ampio e molto netto al tempo stesso, sul fatto che occorre continuare nelle politiche di riduzione dei disavanzi pubblici, questo non solo nell’eurozona, dove in media la situazione è migliore che in altri paesi del G8 come Stati Uniti, Gran Bretagna e Giappone, ma appunto nella generalità e nel complesso del G8.*
- *Occorre anche continuare, questo è stato il consenso, sulla strada delle riforme strutturali, che nel caso dell’Unione europea significa riforme strutturali a livello europeo, il mercato unico in primis, e riforme strutturali a livello nazionale.*

# Conferenza stampa di Monti (2/7)

## “Occorre anche intensificare le azioni per la crescita”

4

- ❑ *Occorre anche, questo è il risultato più significativo del G8 e più incoraggiante per l'Italia, accelerare, intensificare le azioni per la crescita a livello europeo.*
- ❑ *E' vero, è stato osservato che un pacchetto per la crescita, che speriamo poter adottare presto per il Consiglio Europeo di fine giugno, non potrà avere effetti reali e immediati sull'economia, ma potrà avere effetti reali molto sollecitamente sullo stato delle nostre opinioni pubbliche e anche sulla opinione delle forze politiche e del Parlamento in Italia, ma non solo in Italia.*
- ❑ *Nel senso che sarà più sopportabile, sarà più condivisa una prospettiva di continuazione degli sforzi importanti che all'Italia vengono da tutti riconosciuti, sulle riforme e sulla riduzione del disavanzo pubblico, se ci sarà un segno di cambiamento da parte dell'Unione europea per le azioni al proprio livello e per le azioni a livello degli stati membri orientate alla crescita.*

# Conferenza stampa di Monti (3/7)

## “Stessa lunghezza d’onda con il presidente Hollande”

5

- *La conversazione è stata di grande profondità, di grande franchezza.*
- *Sono molto lieto della lunghezza d’onda che si è stabilita con il presidente francese Francois Hollande, e sulla possibilità di avere un dialogo serio con lui e con la cancelliera Merkel, quindi tra le tre più grandi economie dell’Eurozona, e mi fa piacere anche dire che in giugno, prima delle elezioni legislative francesi, il presidente e la cancelliera, hanno accettato l’invito a Roma.*
- *Avrò prima un incontro bilaterale con il presidente Hollande, e poi nella stessa giornata avremo una riunione trilaterale.*
- *Questo sarà tempo utile per poter concertare le posizioni di questi tre paesi, Italia, Germania e Francia, in vista del Consiglio europeo di fine giugno.*

# Conferenza stampa di Monti (4/7)

## “Misure concrete per la crescita devono derivare da azioni condotte a livello comunitario”

6

- *Naturalmente non in modo esclusivo o elitario, ma per dare un impulso, che sotto l'egida del Presidente del Consiglio Europeo, Van Rompuy, e del Presidente della Commissione Europea, Barroso, si estenderà all'intera Unione Europea, e all'intera Eurozona.*
- E a chi gli domandava in tema di pacchetto per la crescita, nel ricordo anche degli 800 miliardi di \$ firmati pochi anni fa da Barack Obama, cosa potrebbe significare a livello europeo un rafforzamento e un rinvigorimento di tutte le economie del G8, rispondeva:
- *Per quanto riguarda i paesi dell'Unione Europea e dell'Eurozona le misure concrete per la crescita devono derivare da azioni condotte a livello comunitario e da azioni condotte a livello nazionale. Non basta aspettare che la virtuosità, pur necessario, derivante dalle riforme strutturali e dalla riduzione dei disavanzi pubblici generi per spontanea virtù la crescita.*

# Conferenza stampa di Monti (5/7)

## “Il Consiglio europeo informale del 23 maggio deve identificare piste concrete finalizzate alla crescita”

7

- *Allora l'obiettivo che a mio parere dovrebbe avere il Consiglio europeo informale del 23 maggio è quello identificare un certo numero di piste concrete.*
- *Alcune sono già state oggetto di proposta e di analisi negli ultimi tempi:*
  - ▣ *come il **rafforzamento del capitale della Banca Europea per gli investimenti**,*
  - ▣ *come i **Projectbonds**,*
  - ▣ *come un'evoluzione possibile verso gli **Eurobonds**,*
  - ▣ *come il sostegno anche finanziario alle reti trans europee.*
- *L'Italia ha come sapete una serie di misure per la crescita, per esempio nel campo delle infrastrutture, oltre all'impegno a rendere più competitiva la propria economia con le riforme strutturali in corso.*

# Conferenza stampa di Monti (6/7)

## “Interfaccia tra misure nazionali per la crescita e quadro europeo per la crescita”

8

- *Ebbene c'è anche un'interfaccia tra misure nazionali per la crescita e quadro europeo per la crescita, che potrebbe riguardare una maggiore e preventiva esplicitazione, senza cambiamento di regole dei trattati, del trattamento che in sede di valutazione delle politiche di bilancio dei singoli stati membri, la commissione farà per quanto riguarda la composizione della spesa pubblica con riguardo, per esempio, a determinati e focalizzati investimenti come quelli che potrebbero rappresentare la parte nazionale dei progetti trans frontaliere europei.*

# Conferenza stampa di Monti (7/7)

## “la posizione di un'Italia in regola è rispettata in Europa e negli Stati Uniti”

9

- [...] Sono fiducioso per il quadro di opinioni che è emerso oggi,
- sono fiducioso per il tipo di rapporto che si può stabilire tra i protagonisti della scena europea, in particolare con l'entrata in gioco del presidente Hollande,
- e sono infine particolarmente fiducioso perché la posizione che rappresento di **un'Italia in regola**, ma che siccome è in regola chiede con forza che il quadro della politica europea per la crescita si intensifichi, è una posizione che vedo molto rispettata in Europa e negli Stati Uniti.

# Monti-Hollande, forte intesa sulla crescita

10

- **“La crisi si batte promuovendo la crescita”**
- Sarebbe questa la base di una forte intesa tra Francois Hollande e Mario Monti.
- A margine del G8 di Camp David, fonti dell'Eliseo, hanno diffuso questa nota al termine dell'incontro bilaterale tra il presidente francese e il premier italiano:

*“C'è una convergenza molto forte tra Francois Hollande e Mario Monti su come promuovere la crescita per uscire dalla crisi. Ci sono ottimi punti di contatto”.*

# Obama:

## “Sulla crisi dell'Eurozona c'è ancora molto da fare”

11

- Durante la photo opportunity dei leader del G8 a Camp David, il presidente americano, Barack Obama, ha risposto a chi gli chiedeva se fosse stata presa una decisione sulla crisi dell'Eurozona: “C'è ancora molto da fare”.
- E ancora, sull'Europa il presidente americano ha fatto appello ai leader Ue dicendo che misure per la crescita e lotta contro i deficit devono andare di pari passo.

# Merkel isolata e crisi della Grecia (1/2)

- Sembra essere passata la linea di chi chiede all'Europa di affiancare una robusta "agenda per la crescita" alla pur necessaria azione di risanamento dei conti pubblici.
- Sembra essere giunta la fine dell'era "Merkozy", quella dell'austerità estrema.
- L'appello lanciato dai leader del G8 per una zona euro «forte e unita» che comprenda la Grecia è riecheggiato a Camp David per tutta la giornata.
- "Siamo tutti d'accordo. Tutti vogliamo che la Grecia resti nella zona dell'euro, ma la condizione è che gli obblighi del memorandum vengano rispettati" ha affermato in conferenza stampa il Cancelliere tedesco Angela Merkel.

# La Merkel isolata e la crisi della Grecia (2/2)

13

- “Francia e Germania non sono su sponde diverse”, ha aggiunto; “senza solidità finanziaria non possiamo avere crescita”, ha spiegato Merkel.
- “Consolidamento e crescita sono due lati della stessa medaglia” ha concluso infine il Cancelliere.

# Cameron:

## “la crisi dell’Eurozona e del prezzo del petrolio sono le due maggiori minacce”

14

- “C'è una crescente sensazione di urgenza al G8 sul fatto che serva un'azione per contrastare la crisi dell'euro: deve essere messo in campo un piano di emergenza” ha affermato il premier inglese David Cameron, spiegando che “la crisi dell’Eurozona e del prezzo del petrolio sono le due maggiori minacce per tutte le nostre economie”.
- Cameron ha poi aggiunto che la Merkel “ha assolutamente ragione” a sostenere che ogni Paese deve avere un piano efficace per contrastare il deficit.
- E proprio sul petrolio c'è stata una forte presa di posizione dei leader del G8 con riferimento ai problemi che “molto probabilmente” potrebbero crearsi sui rifornimenti dall'embargo decretato dalla Ue e anche all'ipotesi di ulteriori sanzioni internazionali contro Teheran.

# Comunicato finale del summit sull'economia globale

## “Our imperative is to promote growth and jobs”

15

- “Il nostro imperativo è promuovere la crescita e l'occupazione”: lo affermano i leader del G8 nel comunicato finale del summit nel quale si sottolinea come “saranno intrapresi tutti i passi necessari per **rafforzare e rinvigorire le nostre economie e combattere le tensioni finanziarie**, riconoscendo che le misure giuste non sono le stesse per ciascuno di noi”.
- Nel comunicato:
  - Si accoglie con favore la discussione in corso in Europa su come generare crescita, pur mantenendo un forte impegno per attuare il risanamento di bilancio da valutare su base strutturale.
  - C'è accordo sull'importanza di una **zona euro forte e coesa** per la stabilità mondiale e la ripresa, e si ribadisce l'interesse affinché la Grecia rimanga nella zona euro rispettando i suoi impegni.

# Comunicato finale del summit sull'economia globale

## “Our imperative is to promote growth and jobs”

16

- Si sottolinea l'interesse nel successo di misure specifiche per rafforzare la solidità della zona euro e la crescita in Europa.
- Si sostiene la determinazione dei Leader dell'area euro ad affrontare le tensioni nell'Eurozona in modo credibile e tempestivo, e in modo tale da promuovere fiducia, stabilità e crescita.
- Vi è accordo sul fatto che tutti i governi debbano intraprendere azioni per rafforzare la fiducia e consolidare la ripresa, includendo riforme che aumentino la produttività, la crescita e la domanda in un contesto macroeconomico sostenibile, credibile e non inflazionistico.
- Confermato l'impegno per una responsabilità fiscale, e in tale contesto, vengono supportate sane e sostenibili politiche di risanamento dei conti pubblici che tengano conto delle condizioni economiche in evoluzione e che rafforzino la fiducia e la ripresa economica.

# Comunicato finale del summit

## “Our imperative is to promote growth and jobs”

17

- I leader del G8 ritengono “appropriate” riforme strutturali, investimenti in infrastrutture e istruzione e per “aumentare la produttività e il potenziale di crescita delle economie” si legge ancora nel comunicato finale del G8 di Camp David, in cui si sottolinea che le “iniziative di investimenti possono essere finanziate con una serie di meccanismi inclusa l’influenza del settore privato”.
- “Un solido commercio internazionale, gli investimenti e un mercato integrato sono fattori chiave di crescita vigorosa, sostenibile ed equilibrata”, si legge nel comunicato, che conclude “ci impegniamo a promuovere investimenti e a far risalire la domanda incluso il sostegno alle piccole imprese e alle partnership private”.